



Il sindaco Alessandri: non è un tentativo di riconciliazione ma un chiarimento doveroso per la Città.

Invito al confronto pubblico tra Amministrazione e Monterotondo Calcio.

Il **sindaco Alessandri**, in merito alle dichiarazioni del presidente Della Longa pubblicate sul sito del Monterotondo Calcio risponde positivamente all'invito per la festa di chiusura della Scuola Calcio che si terrà venerdì 25 alle ore 18.30 *«nonostante non abbia ricevuto tale invito direttamente della società sportiva presenzierò con piacere a tale iniziativa, nella quale, raccogliendo la disponibilità mostrata dalla polisportiva Monterotondo Calcio, proporrò personalmente la data di **lunedì 5 luglio** alle ore 18,00 in sala consiliare come la più idonea all'**incontro pubblico** da me precedentemente sollecitato e accettato, come apprendo dal sito ufficiale del Monterotondo Calcio, di buon grado dal presidente Della Longa. Auspicio – prosegue il sindaco – che a tale iniziativa sia data la massima rilevanza in Città, non solo da parte dell'Amministrazione ma anche da tutte le parti coinvolte, quali la stessa società calcistica, le associazioni sportive, i gruppi della tifoseria organizzata e non, i Cittadini».*

In vista di tale incontro, di cui si aspetta la conferma ufficiale alla partecipazione da parte del presidente Della Longa, il sindaco precisa: *«Dal punto di vista umano non intendo raccogliere quelle che considero semplici provocazioni, che credo e voglio sperare siano prodotte a caldo dopo giornate di comprensibile delusione e disagio. Sono al contrario disposto a qualsiasi confronto, anche critico, per quel che riguarda il mio ruolo istituzionale ricordando però che in un Comune contano le leggi, contano i regolamenti e contano le convenzioni alle quali non ci si può sottrarre».*

Quello del 5 luglio viene ritenuto dall'Amministrazione un confronto che si deve a tutta la Città di Monterotondo e al rapporto che negli anni si è instaurato con la polisportiva Monterotondo Calcio che non può essere ridotto a semplici conversazioni telefoniche o sms e non si deve risolvere attraverso la pubblicazione di dichiarazioni a mezzo stampa.

*«Do per scontato – conclude il **sindaco Alessandri** – che il Monterotondo Calcio lasci la nostra Città. Le dichiarazioni del proprio presidente sono sufficientemente lesive e offensive della figura del sindaco e non tengono conto della dignità e della storia di Monterotondo, ben più lunga e importante dell'esperienza intrapresa dal 2003 dall'avvocato Della Longa alla guida di tale prestigiosa polisportiva; Monterotondo accoglie chi è fiero di rappresentarla e dimostra di averne a cuore le sorti e rifiuta chi non dimostra, a nostro giudizio simile attaccamento. Ecco perché tale incontro non vuol essere un tentativo di riconciliazione ma servirà esclusivamente a chiarire pubblicamente le rispettive responsabilità nella gestione dei rapporti e per mettere in luce ogni punto controverso. Questo redatto sarà l'ultimo comunicato ufficiale nel quale esprimerò il mio pensiero su questo tema, non per mancanza di interesse ma perché ritengo che l'incontro del 5, sicuramente vissuto in un clima di massima serenità e cordialità tra le parti, sia la sede più opportuna per esprimersi».*

